



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
IL SINDACO METROPOLITANO

Il Sindaco metropolitano Prof. Roberto Gualtieri, in data odierna, ha adottato il seguente atto:

DECRETO N. 157 del 07/10/2022

OGGETTO: Approvazione schema di Protocollo d'Intesa concernente il progetto di equitazione integrata "Mi curo di te" presso la tenuta presidenziale di Castelporziano.

OGGETTO: Approvazione schema di Protocollo d'Intesa concernente il progetto di equitazione integrata "Mi curo di te" presso la tenuta presidenziale di Castelporziano.

IL SINDACO METROPOLITANO

Su proposta del Consigliere Tiziana Biolghini delegato alle Pari opportunità, Politica sociale, Cultura, Partecipazione, Trasparenza e Anticorruzione;

Visti:

- il T.U.E.L e, in particolare, gli articoli 48, comma 3, e 50;
- la Legge n. 56/2014, con la quale è stato ridefinito l'ordinamento delle Province, è stata istituita, tra le altre, la Città metropolitana di Roma Capitale in sostituzione dell'omonima Provincia e si è provveduto ad un processo di riordino delle funzioni dei citati enti;
- l'art. 22 comma 4 lettera i) dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale;

Premesso che:

- l'art. 12 "Sviluppo sociale e culturale" dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale prevede che:

- *1. La Città metropolitana, riconoscendo l'intimo legame tra sviluppo economico e sociale, promuove il potenziale umano, il benessere, l'inclusione e la crescita sociale, culturale ed economica del territorio.*
- *2. Promuove la qualità della vita e delle relazioni, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza e, attraverso politiche sociali integrate - con specifico riguardo all'ambiente, alla sanità, all'istruzione e alla formazione, all'avviamento al lavoro e al reinserimento nelle attività lavorative, al tempo libero, ai trasporti e alla comunicazione - favorisce l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro dei cittadini e il ripensamento degli "stili di vita".*
- *3. Assicura la partecipazione dei cittadini singoli e associati al processo di costruzione dello sviluppo sociale;*

- l'art. 4, comma 1, "Sussidiarietà orizzontale e verticale" del medesimo Statuto prevede che *la Città metropolitana ispira la propria attività ai principi di sussidiarietà orizzontale e di collaborazione con istituzioni, istituti pubblici di assistenza e beneficenza, associazioni, fondazioni e altre forme di organizzazione dei cittadini singoli e associati aventi finalità sociali, culturali, economiche e di volontariato presenti nell'area metropolitana;*

Rilevato che:

- la Tenuta di Castelporziano fa parte della dotazione del Presidente della Repubblica determinata dalla Legge 9 agosto 1948, n. 1077;

- con Decreto del Ministro dell’Ambiente 12 maggio 1999, così come integrato il 7 agosto 2017, la Tenuta è stata riconosciuta area naturale protetta (riserva naturale statale), ai sensi della Legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), sulla base di quanto stabilito con il Decreto Presidenziale 17 gennaio 2020 n. 69/N e con le modalità di gestione ivi stabilite;
- presso la Tenuta si svolgono già visite guidate di scolaresche e di altri gruppi organizzati;
- il Presidente della Repubblica ha confermato l’indirizzo di rendere maggiormente fruibile al pubblico la Tenuta, promuovendo in primo luogo iniziative a carattere sociale, e, a tale riguardo, sono stati siglati dei protocolli d’intesa per la collaborazione tra il Segretariato Generale e gli Enti Territoriali, al fine di ospitare persone con disabilità e anziani, che ha coinvolto strutture e associazioni selezionati dagli Enti medesimi dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- l’art. 2 dello Statuto della F.I.S.E. (Federazione Italiana Sport Equestri) prevede tra i fini istituzionali della Federazione la promozione, l’organizzazione, la diffusione dello sport e delle attività equestri in Italia, favorendo tutte le manifestazioni che tendono alla divulgazione della pratica e della cultura equestre, nonché lo sviluppo e l’organizzazione delle attività connesse all’uso sociale del cavallo;

Considerato che:

- sulla base di tale indirizzo e delle esperienze già realizzate, la Presidenza della Repubblica, la Regione Lazio, Roma Capitale, la Città metropolitana di Roma Capitale, la Federazione Italiana Sport Equestri (F.I.S.E.) hanno definito lo Schema di un Protocollo d’Intesa concernente il progetto di equitazione integrata “Mi curo di te” presso la tenuta presidenziale di Castelporziano, disciplinandone i contenuti e gli obblighi dei contraenti;

Ritenuto che:

- il progetto, che ha durata fino al 5 novembre 2022, realizza un’opera di valorizzazione di beni pubblici a fini sociali, in particolare a favore di giovani adulti con disabilità e disagio sociale;
- la partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale alla realizzazione del progetto risulta coerente con le previsioni statutarie e priva di oneri finanziari a carico del bilancio dell’Ente;

Visto lo Schema di Protocollo d’Intesa concernente il progetto di equitazione integrata “Mi curo di te” presso la tenuta presidenziale di Castelporziano, costituito da una premessa e n. 9 articoli;

Ritenuto di procedere all’approvazione dello Schema di Protocollo d’intesa in parola, che si allega al presente decreto, procedendo alla sua sottoscrizione ed individuando quale componente del comitato di coordinamento previsto dall’art. 7 la Dott.ssa Tiziana Biolghini, Consigliera delegata alle Pari opportunità, Politiche sociali, Cultura, Partecipazione, Trasparenza e Anticorruzione;

Preso atto:

che il Dirigente ad interim del Servizio 2 “Promozione Sviluppo Socio – Culturale – Terzo settore – Cerimoniale” dell’U.E. “Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale” Dott. Valerio De Nardo ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore dell'U.E. "Supporto al Sindaco Metropolitan, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

- di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa, allegato al presente decreto, concernente il progetto di equitazione integrata "Mi curo di te" presso la tenuta presidenziale di Castelporziano, costituito da una premessa e n. 9 articoli;
- di dare atto che la partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale alla realizzazione del progetto risulta coerente con le previsioni statutarie e priva di oneri finanziari a carico del bilancio dell'Ente;
- di procedere alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa in parola, individuando quale componente del comitato di coordinamento previsto dall'art. 7 la Dott.ssa Tiziana Biolghini, Consigliera delegata alle Pari opportunità, Politiche sociali, Cultura, Partecipazione, Trasparenza e Anticorruzione.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to digitalmente

PAOLO CARACCIOLO

IL SINDACO METROPOLITANO

F.to digitalmente

ROBERTO GUALTIERI

PROTOCOLLO D'INTESA
CONCERNENTE IL PROGETTO DI EQUITAZIONE INTEGRATA
“MI CURO DI TE”
PRESSO LA TENUTA PRESIDENZIALE DI CASTELPORZIANO

TRA

- Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, con sede legale in Roma, Via della Dataria n. 96 - 00187, C.F. 00543100580 (di seguito, “Segretariato Generale”), rappresentato dal Vice Segretario generale per le attività gestionali, dott. Alfredo Guarra;
- Regione Lazio, con sede legale in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145, C.F. 80143490581 (di seguito, “Regione”), rappresentata dal Direttore Generale, Ing. Wanda D’Ercole;
- Roma Capitale, con sede legale in Roma, Piazza del Campidoglio n. 1 - 00186, C.F. 02438750586 (di seguito, “Roma Capitale”), rappresentata dall’Assessore alle Politiche Sociali e alla Salute, dott.ssa Barbara Funari;
- Città Metropolitana di Roma Capitale, con sede legale in Roma, Via IV Novembre, 119/a - 00187, C.F. 80034390585 (di seguito, “Città Metropolitana”), rappresentata dal Prof. Roberto Gualtieri, Sindaco di Città Metropolitana di Roma Capitale;
- F.I.S.E. - Federazione Italiana Sport Equestri, con sede legale in Roma, Viale Tiziano n. 74 – 00196, C.F. 97015720580, (di seguito, “Federazione”), rappresentata dal Presidente, Avv. Marco Di Paola,
di seguito indicate, congiuntamente, come “Parti”;

PREMESSO CHE

- la Tenuta di Castelporziano (di seguito, “Tenuta”) fa parte della dotazione del Presidente della Repubblica determinata dalla legge 9 agosto 1948, n. 1077;
- con decreto del Ministro dell’Ambiente 12 maggio 1999, così come integrato il 7 agosto 2017, la Tenuta è stata riconosciuta area naturale protetta (riserva naturale statale), ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (legge quadro sulle aree protette), sulla base di quanto stabilito con il Decreto Presidenziale 17 gennaio 2020 n.69/N e con le modalità di gestione ivi stabilite;
- presso la Tenuta si svolgono già visite guidate di scolaresche e di altri gruppi organizzati;

- il Presidente della Repubblica ha confermato l'indirizzo di rendere maggiormente fruibile al pubblico la Tenuta, promuovendo in primo luogo iniziative a carattere sociale, e a tale riguardo, sono stati siglati dei protocolli d'intesa per la collaborazione tra il Segretariato Generale e gli Enti Territoriali, al fine di ospitare persone con disabilità e anziani, che ha coinvolto strutture e associazioni selezionati dagli Enti medesimi;
- tenuto conto delle competenze attribuite agli Enti locali in materia di servizi sociali dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- l'art. 2 dello Statuto della F.I.S.E. prevede tra i fini istituzionali della Federazione la promozione, l'organizzazione, la diffusione dello sport e delle attività equestri in Italia, favorendo tutte le manifestazioni che tendono alla divulgazione della pratica e della cultura equestre, nonché lo sviluppo e l'organizzazione delle attività connesse all'uso sociale del cavallo.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1
(Collaborazione istituzionale)

1. Il presente protocollo d'intesa regola i rapporti a titolo gratuito tra Segretariato generale, Regione, Roma Capitale, Città Metropolitana e Federazione per la promozione dell'iniziativa di carattere sociale "Mi curo di te" (di seguito indicata "Progetto") presso la Tenuta per l'anno 2022.
2. Le Parti intendono collaborare al fine di realizzare la seconda edizione del Progetto, in favore di giovani adulti con disabilità e disagio sociale organizzati in gruppi di massimo ventiquattro persone, compresi gli accompagnatori, nel periodo dal 3 ottobre al 5 novembre 2022.
3. La partecipazione degli Enti al Progetto è gratuita. Il costo dei pasti è sostenuto dal Servizio Rapporti con la società civile e per la coesione sociale (di seguito, "Servizio"), la stabulazione dei cavalli dedicati all'iniziativa è a carico del Servizio Tenuta, la Federazione garantisce l'espletamento delle attività didattiche con la messa a disposizione del personale specializzato, dei cavalli e delle attrezzature necessarie.

Art. 2
(Selezione dei gruppi)

1. Il Segretariato Generale ha individuato in Regione, Roma Capitale e Città Metropolitana gli Enti incaricati di selezionare e indicare i gruppi dei partecipanti al Progetto, provenienti dai rispettivi ambiti territoriali di

competenza. Per evitare rischi di sovrapposizione e garantire il coordinamento delle attività di selezione dei gruppi e la valorizzazione sociale dell'iniziativa, la Regione Lazio assicura il raccordo istituzionale tra gli Enti coinvolti e il Segretariato Generale.

2. La compilazione delle liste dei partecipanti è a cura degli Enti territoriali di cui al comma 1, previa approvazione da parte del Servizio. Per ciascun gruppo di partecipanti deve essere individuato un responsabile tra gli accompagnatori del gruppo stesso.
3. Le liste vengono compilate sulla piattaforma telematica, appositamente predisposta dal Segretariato Generale, secondo modalità e tempistiche definite dal Servizio e previamente comunicate a Regione, Roma Capitale e Città Metropolitana.
4. Regione, Città Metropolitana e Roma Capitale si impegnano a far sottoscrivere ai partecipanti una liberatoria per consentire l'effettuazione di fotografie e/o riprese audio-video, e quindi a raccogliere e trasmettere al Servizio il consenso ricevuto, tramite la spunta dell'apposito *check box* previsto nella piattaforma.
5. Al fine della partecipazione, devono essere inseriti nella piattaforma telematica i dati anagrafici delle associazioni, i nominativi e i dati anagrafici degli ospiti, del responsabile del gruppo e di altri accompagnatori e dei conducenti degli autoveicoli, nonché specificare eventuali intolleranze alimentari e tipo di disabilità. Tali dati devono essere trattati nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale e in materia di protezione dei dati personali (v. art. 6).
6. Gli Enti si impegnano a fornire al Servizio, per ogni ospite, regolare certificato medico di idoneità specifica all'attività equestre. Il Servizio trasmetterà tali documenti alla Federazione ai fini del tesseramento degli utenti.
7. Gli ospiti, i cui nominativi risultano inseriti nelle liste, dovranno presentarsi all'ingresso della Tenuta muniti di documento di identità in corso di validità.

Art. 3

(Attività previste nell'ambito del Progetto)

1. I gruppi vengono ospitati presso la Tenuta ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con ingresso dalle ore 9:30 ed uscita non oltre le ore 16:30, per cinque settimane, dal 3 ottobre al 5 novembre 2022. La presenza di ciascun gruppo è, di norma, prevista continuativamente per una settimana.
2. Il trasporto dei gruppi, per e dalla Tenuta e all'interno della stessa, potrà svolgersi o in via autonoma a carico degli ospiti oppure potrà essere assicurato da mezzi del Comando unità forestali ambientali e agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri, stabilendo in anticipo un punto di raccolta.
3. La permanenza settimanale presso la Tenuta è articolata secondo il programma di massima di seguito indicato:

- a) ore 9.30 arrivo degli ospiti all'ingresso di Malafede, via Cristoforo Colombo, n.1671; trasferimento presso la Dispensa della Tenuta per la prima colazione; lezioni di teoria, che si terranno all'interno dei locali a tal fine individuati;
- b) ore 13,00 circa pausa pranzo, servito presso i locali della Dispensa;
- c) ore 15,00 lezione pratica di *grooming* e altre attività all'aria aperta, negli spazi messi a disposizione dal Nucleo Carabinieri di Castelporziano,
- d) merenda e uscita dalla Tenuta (Malafede) entro le ore 16,30.
- e) al termine di ciascuna settimana, agli ospiti sarà rilasciato, a cura della Federazione, un attestato di partecipazione.

Art. 4

(Modalità operative, condotta, sicurezza e salute)

1. Finimenti, selle e *cap* per i giovani adulti saranno forniti dalla Federazione, che provvederà a impiegare pony e cavalli adeguati alle esigenze dell'utenza.
2. Per l'intera durata del Progetto, il Servizio Tenuta metterà a disposizione il materiale necessario per il sostentamento dei cavalli.
3. Nel corso del Progetto i partecipanti sono tenuti ad osservare comportamenti consoni e rispettosi dei luoghi in cui le attività si svolgono.
4. Il Segretariato Generale garantisce che i luoghi e le strutture di cui all'articolo 3 saranno pienamente idonei in relazione agli specifici rischi derivanti dallo svolgimento delle attività. Regione, Roma Capitale, Città Metropolitana e Federazione, prima dell'inizio delle attività, prenderanno atto dell'adeguatezza dei luoghi e delle strutture.
5. I partecipanti all'iniziativa di cui al presente protocollo d'intesa devono attenersi alle prescrizioni del personale del Segretariato Generale, con particolare attenzione agli itinerari da percorrere, alle zone accessibili e alle disposizioni concernenti la sicurezza. A tale riguardo, è parte integrante del presente protocollo l'allegato recante le prescrizioni del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) relativo all'iniziativa di cui all'articolo 1 (All.1).
6. Presso l'area del Castello, per il periodo di svolgimento dell'iniziativa disciplinata dal presente protocollo, è assicurato un presidio sanitario del Servizio del personale – Strutture sanitarie del Segretariato Generale. La Federazione garantirà la presenza costante di un team di tecnici per la disabilità.
7. I cavalli, ai fini del particolare impiego relativo al Progetto, non saranno ferrati negli arti posteriori e saranno dotati di selle con staffe a sgancio facilitato.
8. Il Servizio Tenuta provvederà a fornire una sistemazione alloggiativa per un operatore della Federazione addetto alla pulizia e alla scuderizzazione degli animali messi a disposizione della Federazione stessa.
9. Resta a carico degli accompagnatori l'obbligo di vigilanza con riguardo a tutte le attività svolte dai gruppi presso la Tenuta.
10. La Federazione si impegna a sottoscrivere una dichiarazione nella quale esonera l'Arma dei Carabinieri da ogni eventuale danno a persone e cavalli dedicati

all'iniziativa e ospitati presso le strutture messe a disposizione dall'Arma stessa (All.2).

11. Ai fini dell'osservanza della normativa in materia di prevenzione epidemiologica da Covid-19, si rappresenta la necessità di valutare con le Parti le modalità da seguire per lo svolgimento in sicurezza delle iniziative di cui al presente Protocollo.

Art. 5 **(Copertura assicurativa)**

1. Regione, Roma Capitale, Città Metropolitana e Federazione provvedono a verificare, sotto la loro esclusiva responsabilità, che siano assolti, da parte di istituti, associazioni, cooperative e da qualsiasi altro soggetto coinvolto nella formazione e nella gestione dei gruppi, gli obblighi in materia assicurativa, previdenziale e antinfortunistica, previsti dalla legislazione vigente e dai contratti collettivi di lavoro.
2. Il Segretariato Generale ha sottoscritto apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in relazione ai danni occorsi ai visitatori all'interno della Tenuta.
3. In caso di infortunio o incidente occorso al componente di un gruppo, il personale del Servizio, prontamente informato dal responsabile del gruppo stesso, avviserà il Servizio Tenuta tramite la Sala operativa al numero 06.51098165.

Art. 6 **(Protezione dei dati personali)**

Le Parti trattano i dati personali e sensibili nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati¹, così come recepita dal Segretariato Generale con il D.P. 15 novembre 2019, n. 66 /N.

Il trattamento dei dati personali dei partecipanti sarà effettuato dalle Parti solo per le finalità connesse allo svolgimento delle iniziative di carattere sociale presso la Tenuta.

¹ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*) entrato in vigore il 25 maggio 2018, decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*), decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*). D.P. n.80/N. del 27 marzo 2006.

Regione, Roma Capitale, Città Metropolitana e Federazione dovranno fornire ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati personali (artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE sulla protezione dei dati).

Dovranno quindi fornire al Segretariato Generale, Servizio rapporti con la società civile e per la coesione sociale, la ricevuta dell'avvenuta prestazione del consenso al trattamento dei dati personali e sensibili, resa dai partecipanti (art. 6 del Regolamento UE), tramite la spunta dell'apposito *check box* previsto dalla piattaforma telematica fornita dal Segretariato Generale.

Art. 7 **(Valutazione degli esiti dell'iniziativa)**

1. Al fine di assicurare l'attuazione del presente protocollo d'intesa, è istituito un Comitato di coordinamento composto dai seguenti rappresentanti:

a) *per il Segretariato Generale:*

- *dott.ssa Laura Santocchi, Capo del Servizio rapporti con la società civile e per la coesione sociale;*
- *dott.ssa Giulia Bonella, Capo del Servizio Tenuta presidenziale di Castelporziano;*

b) *dott.ssa Miryam Muscolo, Medico Sup. P.S. - Strutture sanitarie;*

c) *per la Regione Lazio:*

- *dott. Antonio Mazzarotto, dirigente dell'Area famiglia, minori e persone fragili - Direzione regionale per l'inclusione sociale;*
- *dott.ssa Federica Parisi, Ufficio del Gabinetto del Presidente della Regione Lazio, Struttura Coordinamento dei Fondi Comunitari F.E.S.R., F.S.E. e F.E.A.S.R.;*

d) *per Roma Capitale:*

- *dott.ssa Angelina Di Prinzio, Direttore della Direzione servizi alla persona del Dipartimento Politiche Sociali e Salute;*
- *dott.ssa Rossella Savoia, incaricata di posizione organizzativa - Staff della Direzione a supporto delle attività di pianificazione e coordinamento afferenti la Direzione;*

e) *per Città Metropolitana:*

- *dott.ssa Tiziana Biolghini, Consigliera delegata alle Pari opportunità, Politiche sociali, Cultura, Partecipazione, Trasparenza e Anticorruzione;*

f) *per la Federazione:*

- *dott.ssa Barbara Ardu.*

A conclusione dell'iniziativa disciplinata dal presente protocollo, il Comitato di cui al comma 1, riferisce gli esiti con relazione scritta ai rispettivi vertici istituzionali, al fine di consentire alle stesse Parti di valutare eventuali ulteriori iniziative per proseguire la collaborazione istituzionale.

Art. 8
(Recesso)

1. Le Parti hanno diritto di recedere dal presente protocollo, con un preavviso, reso in forma scritta e trasmesso a mezzo posta elettronica certificata, con espressa rinuncia ad ogni indennizzo e/o rimborso spese.

Art. 9
(Foro competente)

Tutte le eventuali controversie tra le Parti relative all'esecuzione del presente protocollo sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Roma,

Il Vice Segretario generale per le attività gestionali

Per la Regione Lazio, il Direttore Generale

Per Roma Capitale, l'Assessore alle Politiche Sociali e alla Salute

Per Città Metropolitana di Roma Capitale, il Prof. Roberto Gualtieri, Sindaco di Città Metropolitana di Roma Capitale

Per la F.I.S.E.- Federazione Italiana Sport Equestri
Il Presidente